
Coronavirus Covid-19: Protezione civile, "meno di 130 pazienti ricoverati nelle terapie intensive. Da ieri 23 nuovi deceduti"

"Meno di 130 pazienti in terapia intensiva": è il dato più rilevante riportato oggi nella nota appena diffusa dal Dipartimento della Protezione civile nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio. "A oggi, 22 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 238.720, con un incremento rispetto a ieri di 218 nuovi casi - ricorda la nota -. Il numero totale di attualmente positivi è di 20.637, con una decrescita di 335 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 127 sono in cura presso le terapie intensive, con un decremento di 21 pazienti rispetto a ieri. 2.038 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 276 pazienti rispetto a ieri. 18.472 persone, pari al 90% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi". Rispetto a ieri "i deceduti sono 23 e portano il totale a 34.657", mentre "il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 183.426, con un incremento di 533 persone rispetto a ieri". Nel dettaglio, "i casi attualmente positivi sono 13.638 in Lombardia, 1.970 in Piemonte, 1.154 in Emilia-Romagna, 585 in Veneto, 360 in Toscana, 250 in Liguria, 945 nel Lazio, 505 nelle Marche, 133 in Campania, 218 in Puglia, 53 nella Provincia autonoma di Trento, 72 in Friuli Venezia Giulia, 394 in Abruzzo, 141 in Sicilia, 89 nella Provincia autonoma di Bolzano, 13 in Umbria, 28 in Sardegna, 5 in Valle d'Aosta, 33 in Calabria, 43 in Molise e 8 in Basilicata". La Protezione civile precisa che "la Regione Marche ha effettuato un ricalcolo dei casi totali, aggiungendo tre casi precedentemente non inseriti".

Gigliola Alfaro